

Comune dell'Aquila

Settore SS02 Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2099

05/06/2019

OGGETTO: DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 144 DEL 24/04/2019 “NUOVI CRITERI OPERATIVI PER L’ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA NEL COMUNE DI L’AQUILA”. DEFINIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI UNITARI.

IL DIRIGENTE

Il territorio del Comune di L’Aquila, unitamente ad altri Comuni della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito il 6 aprile 2009 da un sisma di notevole intensità e dai successivi movimenti tellurici.

Da quella data sono ormai trascorsi 10 anni e una gran parte delle procedure riguardanti la ricostruzione privata è stata già attuata.

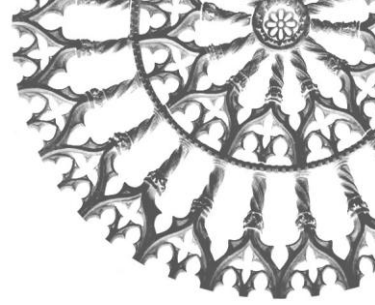
Tra gli indirizzi strategici dell’Amministrazione vi è quello di *garantire la ricostruzione e rinascita dell’Aquila città-territorio attraverso un processo basato su regole e tempi certi, velocità, efficiente gestione delle risorse finanziarie.*

È necessario accelerare e favorire il rapido rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni principali che sono state danneggiate dal sisma.

Rimane tuttavia da completare il percorso intrapreso e, considerato l’attuale stato di attuazione, è necessario rivedere i criteri operativi per la programmazione della ricostruzione residua, avendo i precedenti criteri “esaurito” la loro spinta propulsiva, privilegiando criteri che favoriscano il rapido rientro della popolazione nelle abitazioni danneggiate.

La legge 77/2009 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 ha stabilito, tra l’altro, che i Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile predisponessero:

- 1) la **pianificazione del territorio comunale** definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socioeconomica e la riqualificazione dell’abitato, garantendo un’armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo;
- 2) i **piani di ricostruzione** del centro storico delle città per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009.



Comune dell'Aquila

Con le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3778, 3779 e 3790, tutte del 2009, si avvia la ricostruzione delle periferie e del territorio aperto.

Con decreto n. 3 del 9 marzo 2010 il Commissario delegato per la Ricostruzione, Presidente della Regione Abruzzo, ha definito obiettivi e procedure per la redazione del Piano di Ricostruzione. In data 17 giugno 2010 è stata definita la perimetrazione della città di L'Aquila e delle sue frazioni con l'intesa tra Sindaco di L'Aquila, Commissario delegato alla Ricostruzione, Presidente della Regione, e Presidente della Provincia.

Con deliberazione n. 23 del 09.02.2012, il Consiglio Comunale ha adottato il *Piano di Ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune di L'Aquila* poi oggetto di intesa sottoscritta con il Commissario Delegato per la Ricostruzione in data 31.08.2012.

In attuazione di quanto previsto dai richiamati provvedimenti il Comune ha definito all'interno della perimetrazione tre ambiti di intervento per la Città di L'Aquila:

- Ambito A – Città storica,
- Ambito B - Aree con fattibilità “a breve termine”,
- Ambito C – Aree di frontiera,
- Ambito A – Città storica per ciascuna frazione.

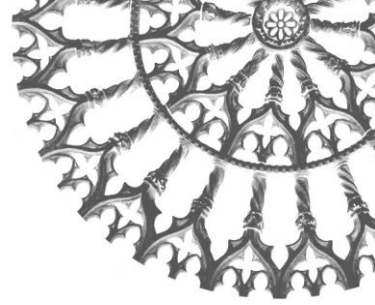
La legge 134/2012 ed il successivo DPCM 04/02/2013 di fatto instaurano una nuova governance della ricostruzione con la costituzione degli Uffici Speciali. Viene sancita la fine dello stato di emergenza ed in particolare con il decreto “Monti” viene disciplinata la ricostruzione dei centri storici.

Il Consiglio Comunale con la Delibera di n. 43 del 28/03/2013 detta le *Linee generali – Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata*, stabilendo nell'allegato documento, tra l'altro, il *cronoprogramma della ricostruzione del capoluogo e delle frazioni*, con la suddivisione in ambiti e comparti. Individua inoltre nel medesimo documento la necessaria dotazione finanziaria per dare esecuzione al piano.

La Giunta Comunale, con delibera n.122 del 28/03/2014, definisce gli indirizzi operativi ed i criteri per le richieste di presentazione progetti parte seconda e riportando nel documento allegato alla delibera gli indicatori rilevabili in ogni comparto:

1. Presenza di abitazioni principali.
2. Presenza di attività produttive/commerciali.
3. Contributi definitivi vecchia procedura già rilasciati.
4. Pratiche nuova procedura prima parte esaminata e rilasciato 2%.
5. Pratiche vecchia procedura presentate.

Il Dirigente del Settore Ricostruzione Privata ha conseguentemente emanato una serie di determine con le quali è stato stabilito, sulla base degli indirizzi di Consiglio e di Giunta sopra descritti, il cronoprogramma



Comune dell'Aquila

della ricostruzione sia del capoluogo sia delle frazioni, con una precisa scansione temporale che prevedeva l'ultima "chiamata" dei progetti parte seconda dell'ultima frazione per il 30/09/2018.

Successivamente è stato considerato inderogabile procedere ad una revisione dei meccanismi che assegnano la priorità istruttoria alle pratiche ancora giacenti, privilegiando in maniera assolutamente prevalente, la presenza di prime abitazioni indipendentemente dai comparti, dai livelli di danno delle frazioni e quant'altro, nonché i progetti unitari di comparti finalizzati a valorizzare le caratteristiche di pregio architettonico del tessuto urbano.

A dieci anni dal sisma è diventato assolutamente prioritario consentire il rientro nell'abitazione principale delle popolazioni sfollate.

La Giunta Comunale, con la delibera n. 144 del 24/04/2019, ha stabilito i *Nuovi criteri operativi per l'assegnazione delle pratiche della ricostruzione privata nel Comune di L'Aquila. Definizioni degli indirizzi di azioni operative di cui alla Legge n. 77/09.*

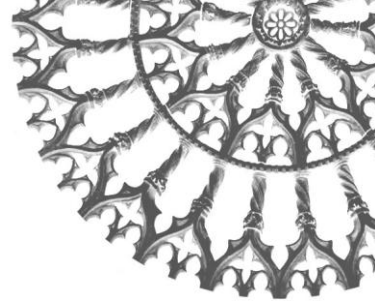
Con la medesima delibera la Giunta comunale ha stabilito che *i progetti unitari di particolare valenza, finalizzati a valorizzare le caratteristiche di pregio architettonico presenti nel tessuto urbano, a concentrare risorse, a ottimizzare l'uso delle stesse, a ridurre i problemi legati alle interferenze fisiche e temporali dovute a più cantieri, previa istruttoria da parte del settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni atta a verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, saranno valutati da parte della Giunta comunale che provvederà ad approvare il progetto unitario; successivamente gli stessi progetti unitari saranno segnalati, da parte del Dirigente del settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni, all'U.S.R.A che derogherà al cronoprogramma provvedendo all'assegnazione anticipata della istanze interessate, entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione e che con provvedimento del Dirigente del Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni verranno stabiliti i contenuti minimi della documentazione da presentare per la valutazione dei progetti unitari.*

Rilevato che,

anche nel documento "*Linee generali – Criteri operativi di azioni nella ricostruzione privata*", approvato con Deliberazione di C.C. n° 43 del 28.03.2013, si ribadisce che "*.....la contestualità dei cantieri di ricostruzione costituisce una significativa emergenza nella fase dell'attuazione degli interventi per la necessità di perseguire il coordinamento delle diverse, simultanee azioni che interverranno sulla città: la riparazione delle case, il rifacimento della rete dei sottoservizi, il recupero degli edifici e delle opere pubbliche*".



Comune dell'Aquila



Ritenuto che,

ai fini della valutazione della rilevanza dei progetti unitari si debbano fornire adeguate motivazioni circa la finalità che la proposta d'intervento unitario si propone di conseguire in ordine alla valorizzazione delle caratteristiche di pregio architettonico presenti nel tessuto urbano, alla concentrazione delle risorse, all'ottimizzare l'uso delle stesse, alla riduzione dei problemi legati alle interferenze fisiche e temporali dovute a più cantieri, alle proposte di miglioramento della qualità dell'edificato.

Atteso che,

al fine di poter valutare la realizzazione unitaria dell'intervento stesso la proposta di realizzazione dell'intervento unitario sia sottoscritta da un rappresentante nominato da tutti i presidenti dei consorzi interessati alla realizzazione dell'intervento stesso.

Nella proposta d'intervento unitario siano indicate le modalità per il coordinamento dei progettisti e delle imprese al fine del perseguimento delle finalità dell'intervento unitario stesso.

Al fine di garantire l'unitarietà dell'intervento è necessario che sia affidato l'incarico di coordinamento della progettazione architettonica e della conduzione del cantiere con particolare riguardo alla cantierizzazione, alla sicurezza e alla direzione dei lavori, al fine di assicurare l'omogeneità degli interventi, nonché il rispetto di tutti i progetti architettonici dell'aggregato alle prescrizioni vigenti in materia urbanistica ed edilizia.

Considerato che,

la documentazione minima da presentare deve essere orientata a dimostrare la consistenza e la qualità degli aggregati ricompresi all'interno dell'intervento unitario e che pertanto deve essere costituita dai seguenti elaborati minimi:

- 1) Planimetria d'insieme con la perimetrazione dell'intero intervento unitario, in scala adeguata.
- 2) Elenco degli aggregati con indicazione del numero di identificazione.
- 3) Documentazione fotografica.
- 4) Relazione illustrativa; la relazione dovrà:
 - adeguatamente motivare le ragioni della scelta di procedere mediante intervento unitario;
 - illustrare le caratteristiche storiche e le qualità architettoniche degli aggregati ricompresi all'interno dell'intervento;
 - illustrare le modalità che si intenderanno adottare per garantire il coordinamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, con particolare riguardo alle modalità di coordinamento delle imprese presenti in cantiere.
- 5) Documento a firma congiunta dei presidenti, di tutti i consorzi presenti all'interno del perimetro proposto, di nomina di un rappresentante dei presidenti.
- 6) Nomina di un coordinatore per la progettazione architettonica e per l'esecuzione dei lavori.
- 7) Tale documentazione dovrà essere trasmessa in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di L'Aquila.



Comune dell'Aquila

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di approvare il seguente elenco degli elaborati che costituiscono i contenuti minimi della documentazione da presentare per la valutazione dei progetti unitari:
 - a) Planimetria d'insieme con la perimetrazione dell'intero intervento unitario, in scala adeguata.
 - b) Elenco degli aggregati con indicazione del numero di identificazione.
 - c) Documentazione fotografica.
 - d) Relazione illustrativa; la relazione dovrà:
 - adeguatamente motivare le ragioni della scelta di procedere mediante intervento unitario;
 - illustrare le caratteristiche storiche e le qualità architettoniche degli aggregati ricompresi all'interno dell'intervento;
 - illustrare le modalità che si intenderanno adottare per garantire il coordinamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, con particolare riguardo alle modalità di coordinamento delle imprese presenti in cantiere.
 - e) Documento a firma congiunta dei presidenti, di tutti i consorzi presenti all'interno del perimetro proposto, di nomina di un rappresentante dei presidenti.
 - f) Nomina di un coordinatore per la progettazione architettonica e per l'esecuzione dei lavori.
- 2) Di stabilire che tale documentazione dovrà essere trasmessa al Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni del Comune di L'Aquila.

Il Responsabile del Procedimento
Roberto Evangelisti
(Firma Elettronicamente)

IL DIRIGENTE
Arch. Roberto Evangelisti
(Firma Digitalmente)